

Il settimanale della
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



EDITORIALE DI **PIETRO COLAPIETRO**

Dalla parte delle lavoratrici e dei lavoratori di polizia Senza governi amici

Con i colleghi della Segreteria Nazionale Silp Cgil ci stiamo spendendo un pò in tutta Italia per tenere assemblee e riunioni con il personale. E' una cosa che, grazie allo sforzo delle strutture territoriali, cerchiamo di fare tutto l'anno e non solo ad ottobre.

Le lavoratrici e I lavoratori della Polizia di Stato ci assillano, giustamente, per avere risposte sul rinnovo del contratto, sulle assunzioni, sulle pensioni, ma anche per questioni più locali e non meno importanti che attengono il benessere organizzativo del personale.

Stiamo riscontrando un generale apprezzamento per il lavoro fatto dal Silp Cgil che per primo, già da mesi, si è mobilitato per avere quelle risposte dal governo che adesso tutti i sindacati giustamente pretendono.

C'è delusione da parte di tanti che in buona fede hanno sperato che l'esecutivo attuale potesse cambiare le cose, mentre dopo un anno dal suo insediamento la situazione è rimasta quella di prima e per alcuni versi è peggiorata. Penso agli organici e penso ai nostri stipendi che hanno sempre meno potere di acquisto.

Il sindacato deve stare tra le colleghe e i colleghi, essere al loro fianco, accettare critiche e suggerimenti e non dimenticare mai che non esistono governi amici. Il Silp Cgil lo sa bene, visto che siamo scesi in piazza e abbiamo protestato, anche assieme alla Cgil, con esecutivi e maggioranze di qualsiasi colore.

Quindi non faremo sconti neppure a chi oggi ha la responsabilità di governare il paese e ha vinto le elezioni puntando molto sulla sicurezza.

IL SEGRETARIO GENERALE



Piano pluriennale organici i rilievi e le osservazioni del Silp Cgil

CON RIFERIMENTO ALLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RELATIVO AGLI INCREMENTI PLURIENNALI DEGLI ORGANICI DELLA POLIZIA DI STATO, DISPONIBILE SUL NOSTRO SITO INTERNET, LA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL HA PRODOTTO UNA SERIE DI ARTICOLATE OSSERVAZIONI.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

Prot. n. 101/P/2023

Roma, 23 ottobre 2023

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato
Roma

OGGETTO: Incrementi organici della Polizia di Stato disposti dall'art. 15, comma 1, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 - Schema di decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, predisposto in attuazione del citato art. 15, comma 1, lett. d). Osservazioni.

~~~~~  
Con riferimento alla schema di decreto di cui all'oggetto, trasmesso con missiva del 12 corrente mese, preliminarmente si evidenzia ancora una volta come la riduzione della dotazione organica complessiva degli appartenenti alla Polizia di Stato - rideterminata in 108.403 unità, rispetto alla precedente dotazione di 117.291 operatori, quale conseguenza delle disposizioni della c.d. "Legge Madia" - abbia compromesso la funzionalità della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Si è trattato di una scelta governativa, ribadiamo, miope, irragionevole - *fermamente contestata dalla scrivente O.S.* - che ha comportato l'amara conseguenza, sul piano istituzionale, di privare i cittadini di quasi 10.000 operatori a presidio della loro sicurezza...

Sotto il profilo ordinamentale, è evidente come tale contrazione organica non poteva non ripercuotersi anche nei diversi ruoli e carriere degli appartenenti alla Polizia di Stato, con una riduzione nelle dotazioni organiche delle qualifiche ovvero nella mancata possibilità di una loro rimodulazione per una maggiore funzionalità delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, favorendo così la progressione di carriera del personale tutto.

Deficitario, in termini di numero di operatori, appare, tra gli altri, il quadro degli appartenenti al ruolo degli Ispettori tecnici che, seppur incrementato con il Riordino della Carriera, per alcuni profili professionali risultano in un numero di gran lunga inferiore rispetto ai corrispettivi superiori gerarchici, determinando in questo modo un rapporto *innaturale* nell'organizzazione del lavoro, con conseguenti difficoltà operative nell'espletamento dei compiti.

Se a tutto questo si aggiunge che gli organici del Ruolo degli Agenti e Assistenti tecnici e il Ruolo dei Sovrintendenti tecnici entro l'1 gennaio 2027 subiranno un dimezzamento, rispettivamente, da 1.905 a 1.029 unità e da 1.838 a 856 unità, emergono in maniera dirimente le *gravi difficoltà funzionali* a cui è destinato ad andare incontro tutto il settore tecnico-scientifico della Polizia di Stato.

La Revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ci ha consegnato una Polizia di Stato con meno energie, che ha comportato soppressioni di presidi territoriali - per mancanza *non* certo di



domanda di sicurezza della gente, delle attività commerciali, degli operatori sanitari... ma per carenza nel numero di operatori di cui si dispone - proprio quando ce ne sarebbe più bisogno, quasi a *minarne* la mission istituzionale assegnate dalla legge 121/81 di *prima* Forza di polizia preposta alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In conclusione, riteniamo positivo, ma oggettivamente *insufficiente*, l'incremento previsto, nello schema di decreto in argomento, di 548 unità degli organici della Polizia di Stato.

Urge un *rafforzamento* di uffici e reparti territoriali della Polizia di Stato, attraverso anche l'aumento dei posti di funzione.

Necessita dare centralità alla funzione di autorità di pubblica sicurezza rivestita dal Questore, che deve poter avvalersi di un congruo numero di Primi Dirigenti quale diretti e qualificati collaboratori, in numero non inferiore a tre (compreso il vicario) al fine di consentire quella necessaria catena di comando che garantisce il funzionamento di una struttura piramidale.

E' di tutta evidenza l'esigenza - *non rinviabile* - di una revisione della c.d. "Legge Madia", finalizzata al *ripristino della dotazione organica originaria della Polizia di Stato*, che consenta un'appropriate rimodulazione dei ruoli e delle carriere del personale, *con un incremento dei ruoli intermedi e dei posti di funzione*, per soddisfare appieno i bisogni di ciascun settore, per una migliore efficacia ed efficienza delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE



## Il Silp Cgil convocato dalla premier Meloni con gli altri sindacati

ABBIAMO RICEVUTO COME SILP CGIL L'ANNUNCIATA E PIÙ VOLTE RICHIESTA CONVOCAZIONE DA PARTE DELLA PREMIER GIORGIA MELONI E NE PRENDIAMO ATTO. PRENDIAMO PERÒ ANCHE ATTO CHE AL MOMENTO LA CONVOCAZIONE È PREVISTA PER IL GIORNO 16 NOVEMBRE. ATTENDIAMO QUINDI DI CONOSCERE LA DATA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, ANNUNCIATA PER I PRIMI DI NOVEMBRE, CHE DOVEVA ESSERE INTERAMENTE DEDICATO ALLA SICUREZZA E ALLE FORZE DELL'ORDINE. IL GOVERNO AVEVA PROMESSO DI INCONTRARE I SINDACATI DI POLIZIA PRIMA DEL CDM DEDICATO, NON DOPO. CIOÈ NON A GIOCHI FATTI. STAREMO A VEDERE. AL MOMENTO L'UNICA CERTEZZA È CHE LE RISORSE ANNUNCIATE NELLA PROSSIMA LEGGE DI STABILITÀ SONO LARGAMENTE INSUFFICIENTI PER FAR FRONTE ALLE NECESSITÀ DEL COMPARTO SICUREZZA, COME ABBIAMO GIÀ DETTO E SCRITTO. A NOI NON INTERESSANO PASSERELLE O SELFIE CON LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, MA FATTI CONCRETI PER LAVORATRICI E I LAVORATORI IN DIVISA.

## Adeguamento requisiti accesso al pensionamento

ADEGUAMENTO DEI REQUISITI DI ACCESSO  
AL PENSIONAMENTO AGLI INCREMENTI  
DELLA SPERANZA DI VITA.  
IL NOSTRO INTERVENTO.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil  
Segreteria Nazionale

### Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita

La **speranza di vita**, che comporta un **allungamento dell'età pensionabile**, è stata introdotta con il decreto-legge 78/2010, successivamente convertito dalla legge 122/2010, e ha visto la sua effettiva decorrenza dal 2013 con l'introduzione di un progressivo innalzamento dei requisiti per l'accesso alla pensione che di fatto sterilizzerà gli effetti dell'allungamento della vita media della popolazione.

L'adeguamento è stato poi confermato anche dalla c.d. Riforma Fornero: art. 24, comma 12 del decreto-legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011.

Esso ricade su tutte le prestazioni erogate dalla previdenza pubblica e, quindi, anche sugli appartenenti al Comparto sicurezza e difesa.

La regolamentazione prevede un adeguamento che in principio era triennale e, poi, dal 2021, è diventato biennale.

Dal biennio 2021/2022 non c'è stata nessuna variazione e, quindi, attualmente la speranza di vita rimane fissata in 12 mesi.

Il DM del 18 luglio 2023 ha affermato che dal 01/01/2024 non ci saranno variazioni atteso che l'ISTAT ha calcolato che, a oggi, la speranza di vita è diminuita di un mese. Quindi, posto che le variazioni negative non comportano modifiche ai requisiti per la pensione, non ci saranno variazioni.

Il limite ordinamentale per il collocamento in **pensione di vecchiaia** degli appartenenti alla Polizia di Stato, previsto dal D.Lgs. 165/1997, permane a 60 anni da Agente a 1° Dirigente e i decreti ministeriali sulla speranza di vita non possono modificarlo.

La speranza di vita incide solo marginalmente sulla pensione di vecchiaia e riguarda coloro i quali, a 60 anni, non hanno maturato 35 anni di servizio utile (30 effettivi più i cinque figurativi).

La **speranza di vita incide invece sulla pensione anticipata**, atteso che al limite ordinamentale di 35 anni di servizio utile e 57 anni di età, si deve aggiungere, appunto, il periodo previsto per la speranza di vita che, come detto, attualmente resta di 12 mesi.

Si ricorda, infine, che alla speranza di vita, va aggiunta anche la finestra mobile (di 12 mesi), cioè il differimento del diritto a pensione.

Roma, 25/10/2023.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

## Competenze e servizi Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica Richiesta esame congiunto

IL SILP CGIL HA CHIESTO UN ESAME CONGIUNTO AL DIPARTIMENTO CONCERNENTE LO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO ADOTTATO DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, RELATIVO AL NUMERO E LE COMPETENZE DEI SERVIZI E DELLE DIVISIONI IN CUI SI ARTICOLA LA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA.



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil  
Segreteria Nazionale

Prot. n. 102/P/2023

Roma, 26 ottobre 2023

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento  
Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato  
Roma

OGGETTO: **Schema di Decreto del Ministro dell'Interno adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente il numero e le competenze dei Servizi e delle Divisioni in cui si articola la Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, nonché altre modifiche al D.M. 6 febbraio 2020.**  
Richiesta esame ex art. 26 DPR 164/2002.

~~~~~  
Con riferimento alla nota di codesto Ufficio del 25 ottobre u.s., con cui è stato trasmesso il nuovo schema di decreto di cui all'oggetto, la scrivente O.S. chiede di fissare un incontro per l'esame del provvedimento in parola.

Le osservazioni in merito saranno espresse direttamente nel corso della seduta.

In attesa di riscontro, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Mario ROSELLI)

**Il nostro contatore è implacabile
Da oltre un anno e mezzo
siamo senza Contratto**



Contratto non dirigenti SCADUTO da 664 giorni

**E per i dirigenti siamo
a oltre 5 anni senza firma
del primo Accordo**



Contratto dirigenti non sottoscritto da 2125 giorni



SCOPRI LE **CONVENZIONI**
CGIL E SILP CGIL SUL SITO
silpcgil.it



iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**

Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale SILP CGIL

Via Palestro 78

00185 Roma

Tel 06.4927111